11,00 Equitazione, salto **Eurosport**

12,00 Rai Sport Notizie Rai3

15,00 Calcio, Camp. Europeo Eurosport

16,15 Ciclismo, Coppa Bernocchi Rai3

17,00 Hockey, Pakistan-Germania **Eurosport**

17,50 Tutto Ciclismo RaiSportSat

18,20 Tamburello, finale C. Italia **RaiSportSat**

19,00 Tennis, Torneo New Haven **Eurosport**

20,40 Atletica, Europei juniores **RaiSportSat**

23,45 Eurosportnews **Eurosport**



Casagrande vince a Lissone e si rilancia per l'azzurro

Ciclismo nella Coppa Agostoni il toscano vince con una fuga di 30 km e si candida per il mondiale

LISSONE Francesco Casagrande (nella foto) ha vinto la 57° edizione della Coppa Agostoni, rilanciando la sua candidatura ad una maglia azzurra per il campionato del mondo che si correrà ad Hamilton. Trenta chilometri di galoppata solitaria sono bastati al toscano per ribadire le sue caratteristiche di atleta generoso: «Nel bene e nel male - ha detto - io sono così. Attacco sempre a tutta per arrivare con meno avversari possibili al traguardo. Dopo dodici anni di professionismo non credo che cambierò. Per intanto mi godo questa vittoria. Due anni fa su questo traguardo avevo battuto Ullrich allo sprint, ma vincere in solitaria è il massimo». Il cammino di Casagrande, alla quarta affermazione stagionale dopo una tappa alla Bicicletta Basca e due frazioni del Giro di Svizzera, è stato facilitato dal ritiro di Danilo Di Luca. Il forcing di Casagrande sul Lissolo è iniziato al secondo passaggio con un tentativo a dieci iniziato da Petito della Fassa Bortolo. Naufragato Bartoli, anche ieri costretto al ritiro, Casagrande si è trovato alle costole oltre a Di Luca, soltanto

Mason, Giunti, Gentili, lo svizzero Strauss e un coriaceo Popovych. Il cedimento di ogni avversario ha aperto ampi spazi al vincitore che ha accusato un cedimento a 15 chilometri dal termine, vedendo scendere il margine sotto il minuto. «Una crisi passeggera - ha spiegato Casagrande -. A nove chilometri dalla fine il vantaggio è risalito». Il pensiero è poi stato rivolto al Mondiale: «A 33 anni non ho più molte chances: se starò bene un ruolo di punta in ottobre lo potrò reggere. Altrimenti sarò al servizio del gruppo e lavorerò per un nuovo trionfo di un italiano dopo quello di Zolder». Ma Casagrande non guarda solo al mondiale e spera in altri successi: «Farò il Giro del Veneto, il Trofeo Melinda e il Giro del Friuli. Spero di replicare la vittoria di oggi». Alla maglia azzurra un pensiero lo fa anche Moreni: «Il secondo posto a pochi giorni dal rientro in gara si unisce alla vittoria al Regio Tour. Contro Francesco non c'era nulla da fare, troppa la sua superiorità. Ho lavorato sodo dopo l'incidente alla mano nella tappa dello Zoncolan al Giro e sto raccogliendo i frutti

I grandi scrittori e l'Unità

il I° volume in edicola con l'Unità a € 3,30 in più

lo sport

grandi scrittori e l'Unità

il II° volume in edicola con l'Unità a € 3,30 in più

L'Italia ricomincia coi tre soliti noti

Il tridente funziona, Germania ko con un gol di Vieri dopo uno scambio con Del Piero e Totti

Massimo De Marzi

STOCCARDA L'Italia del ritrovato trio Totti-Vieri-Del Piero mette sotto la Germania per quasi un'ora, soffre il ritorno degli avversari, ma grazie a un super Buffon alla fine porta a casa un successo prezioso, che in terra tedesca mancava dal lontano 1955. Ha deciso una prodezza di Vieri al termine di un'azione da manuale del calcio.

Già durante lo spettacolo che precede l'inizio si capisce che l'Italia non giocherà in trasferta. Il Gottlieb-Daimler Stadion di Stoccarda pullula di bandiere tricolori e i nostri emigranti si fanno sentire a gran voce. Dopo il minuto di silenzio in memoria di Rahn e Emmerich (grandi del calcio tedesco scomparsi nei giorni scorsi), Del Piero fa venire subito i brividi a Kahn, ma la prima vera occasione è della Germania, con una punizione di Schneider che obbliga Buffon a salvarsi in corner. La gara ha toni ben poco amichevoli, come dimostra il colpo proibito riservato da Jeremies a Tot- zurra è guidata da un Cannavaro ti, per fortuna il romanista si riprende immediatamente. I tedeschi provano spesso le conclusioni dalla distanza, anche se i pericoli arrivano soprattutto dalle volate di Freier sulla sinistra. Ma quando entra in azione il "trio delle meraviglie" di Trapattoni, ecco il gol dell'Italia. 17': manovra splendida, tutta di prima, con Del Piero che innesca Vieri, bravo a chiudere il triangolo con Totti per andare a battere Kahn con un potente destro. Il vantaggio mette le ali ai piedi degli azzurri, che cinque minuti dopo trovano addirittura il raddoppio, al termine di un'altra pregevole azione in velocità, ma la rete di Del Piero viene annullata per un fuorigioco forse inesistente. Sul ribaltamento, la Germania po-

GERMANIA TALIA

GERMANIA: Kahn, Hinkel, Woerns, Baumann, Rau, Freier, Ramelow, Jeremies, Schneider, Neuville, Bobic (dal 15' st Klose). A disp: Lehmann, Friedrich, Hartmann, Rehmer, Kehl, Rahn, Lauth.

ITALIA: Buffon, Panucci, Cannavaro, Legrottaglie (dal 34' st Ferrari), Zambrotta, Tacchinardi, Perrotta, Camoranesi (dal 18' st Fiore), Totti (dal 30 st Corradi) Del Piero (dal 9' Delvecchio), Vieri (dal 24' st Ambrosini). A disp: Toldo, Grosso, Oddo, Miccoli, Corradi.

ARBITRO: Milton Nielsen (Danimarca)

RETI: al 17' Vieri

NOTE: ammoniti: Perrotta e Klose

trebbe punirci, ma Freier, dimenticato al centro dell'area, spara malamente in curva. Nel finale di primo tempo i tedeschi assumono decisamente l'iniziativa, però la difesa azsuper e da uno Zambrotta gigantesco. In certi casi si vede anche Vieri arretrare a centro area su calci d'angolo e di punizione, a testimonianza della voglia di sacrificarsi anche dei big. I nostri attaccanti, comunque, quando giostrano negli ultimi venti metri e aumentano i ritmi mandano in tilt la retroguardia avversaria, con Totti che chiama in causa Kahn proprio sull'ultima azio-

Trapattoni conferma la sua fiducia negli undici di partenza anche in avvio di ripresa, mentre Voeller opera due cambi, inserendo Kehl e Rehmer per Woerns e il deludente Ramelow. La Germania appare più tonica e decisa, così Trap decide di ricorrere a forze fresche: fuori Del

Christian Vier dopo il gol segnato ieri sera nell'amichevole contro la Germania

Piero ma dentro un altro attaccante, Delvecchio, una mossa ben diversa rispetto all'innesto di Gattuso fatto quattordici mesi fa a Daejeon contro la Corea. Il contropiede dell' Italia continua a pungere e al 13' Vieri si invola, supera anche Kahn sulla trequarti, ma si allunga troppo il pallone e la difesa della Germania riesce a salvarsi. Voeller toglie l'inconcludente Bobic e si affida a Klose, bomber tedesco agli ultimi Mondiali, che brucia subito la retroguardia azzurra e anche Buffon, ma Panucci compie un recupero prodigioso, scacciando il pallone giusto sulla linea di porta. Klose è una vera ira di Dio e subito dopo costringe Buffon a rifugiarsi in corner. La Germania fa valere la migliore preparazione atletica (la Bundesliga è iniziata da tre settimane) e col passare dei minuti cinge d'assedio l'area azzurra. Buffon sale sugli scudi, salvando diverse situazioni intricate, ma al 28' della ripresa deve ringraziare la traversa sulla sventola di Jeremies e due minuti dopo benedire la generosità del signor Milton Nielsen, che grazia Legrottaglie per il fallo su Klose (ammonito per simulazio-

La Serbia batte il Galles. Il Trap sorride

La Serbia-Montenegro ha battuto il Galles, ieri sera, per uno a zero. Il gol, di Mladenovic al 73' in una partita valida per la qualificazione per gli Europei del 2004, del gruppo 9, lo stesso dell'Italia. E questo risultato fa piacere agli azzurri, perché spezza l'imbattibilità del Galles (era a punteggio pieno) e dà la possibilità al gruppo di Trapattoni di avvicinarsi alla testa. Il Galles è ancora avanti con dodici punti, mentre l'Italia segue a dieci. A questo punto, però, le due nazionali hanno giocato lo stesso numero di partite (cinque) e diventa fondamentale la sfida di Milano del 6 settembre prossimo. Gli azzurri affronteranno proprio il Galles in un match col sapore della rivincita. L'unica sconfitta sofferta dall'Italia, in questo girone, è avvenuta, infatti, proprio a Cardiff.

in breve

- Basket/1, la Lega riapre i termini per l'ammissione La Lega Basket Serie A ha riaperto i termini per l'esame del-le istanze di ammissione. La nuova scadenza è il 22 agosto alle 12. La decisione segue l'approvazione del decreto salva-calcio e le indicazioni della Fip e dell'Assemblea odierna dei Club di Serie A.

- Basket/2, i 12 per gli Europei Galanda è il capitano Scelti i 12 per gli europei di basket in programma in Svezia dal 5 al 14 settembre. Questa la composizione della Nazionale del ct Recalcati: Radu-lovic (ala), Basile (play), Galanda (ala-centro, capitano), Soragna (guardia-ala), Marco-nato (centro), De Pol (ala), Righetti (guardia), Lamma (playmaker), Bulleri (playmaker), Mian (guardia), Chiacig (centro), Cittadini (centro).

Formula Uno/1, multa per Ralf Schumacher 45.000 euro di multa alle Williams di Ralf Schumacher, per l'incidente del Gp di Germania. Annullata però la penalizzazione di 10 posti nella griglia di partenza del Gp d'Unğheria. A Barrichello e Raikkonen, secondo i giudici, le responsabilità dell'incidente.

Formula Uno/2, Renault conferma Alonso e Trulli Fernando Alonso e Jarno Trulli resteranno alla Renault anche nella prossima stagione. Lo ha confermato la scuderia

 Foot Volley World Cup 2003 Vittoria carioca La coppia brasiliana Helinho e Magrão si è aggiudicata la Fo-ot Volley World Cup 2003 di Chioggia. È la prima volta in azzurro del torneo iridato.

VELA Il governatore della Campania guarda al Comune e al Governo: «Tutti devono remare nella stessa direzione». Oggi a Ginevra si presenta la candidatura italiana

Coppa America, Bassolino: «Napoli ha tutte le carte giuste»

le TV del PADR

"Maria Novella litiga, quando litiga, e disprezza quando disprezza. E quando è cattiva, è davvero cattivissima."

Michele Serra

In edicola con **FUnità** a 3,10 euro in più



Napoli ha i requisiti per «vincere bene» la sfida per Coppa America, senza visioni «miracolistiche» dell'evento ma neppure «mal di pancia» per inesistenti rischi di speculazioni urbanistiche. Il governatore della Campania, Antonio Bassolino, guarda con ottimismo all'appuntamento di oggi a Ginevra dove le delegazioni delle cinque città candidate ad ospitare l'America's Cup incontreranno il team Alinghi. «È un appuntamento al quale ci siamo preparati bene e con serietà - sottolinea Bassolino, avvicinato dai giornalisti a margine della visita ad una multisala cinematografica di imminente apertura - Penso che la partita sia difficile per noi, ma anche per le altre città candidate. Penso, però, che noi abbiamo numeri importanti: anche per ciò che attiene agli aspetti fiscali, che erano un punto serio. Siamo in grado di offrire almeno quello che possono offrire altre città, per esempio quelle spagnole». Ma Napoli ha carte da giocare, secondo Bassolino, anche per quanto riguarda gli investimenti, grazie ai fon-

gione, tra quelle concorrenti, ad obiettivo uno". E quindi siamo in grado di utilizzare risorse importan-

Ma Bassolino assicura che le speranze per Coppa America non sono legate ad alcuna «alcuna visione miracolistica dei grandi eventi». Comune e Regione andranno avanti «in ogni caso» nei progetti per la nuova Bagnoli, anche se l'America's Cup «può essere un elemento di accelerazione dello sviluppo». «Perciò - aggiunge il governatore della Campania - ce la mettiamo tutta e il mio augurio è che ognuno faccia la sua parte. Tra le nostre istituzioni e il governo nazionale c'è e deve esserci sempre più una piena unità: mi auguro che nessuno remi contro. Io e il sindaco Iervolino - sottolinea il sindaco - garantiamo che la Coppa America si possa svolgere nel pieno rispetto delle questioni urbanistiche».

Intanto, alla vigilia di una giornata cruciale per la scelta della sede della

di europei: «Noi - spiega il governato-re della Campania - siamo l'unica re-nenti della delegazione italiana (del Comune di Napoli, della Regione Campania e del governo) sono arrivati a Ĝinevra, dove si sono visti per gli ultimi ritocchi alla strategia «persuasiva» da mettere in campo stamattina, in un hotel a cinque stelle di Ginevra, nei confronti del team di Bertarelli e del suo braccio operativo, la Ac Management. Lo schema dell'incontro prevede, per ognuna delle città candidate (Napoli, Valencia, Lisbona, Marsiglia, Palma di Maiorca), trenta minuti di presentazione, che ogni delegazione utilizzerà liberamente, e poi un'ora di domande e risposte. Un confronto che potrebbe risultare determinante ai fini della scelta della sede per la Coppa 2007, anche se il team Alinghi prevede fin d'ora ulteriori approfondimenti prima di prendere una decisione. Napoli comunque si presenta a Ginevra con un ricco dossier, da illustrare mediante grafici, animazioni al computer, un video con riprese aeree del lungomare e di Bagnoli.

	ESTRA	ZIONE D	EL LOTT	0			
BARI	9	70	53	7	84		
CAGLIARI	67	31	27	19	45		
FIRENZE	8	61	38	70	15		
GENOVA	60	56	80	42	62		
MILANO	10	31	55	86	43		
NAPOLI	42	49	77	16	84		
PALERMO	18	17	19	22	24		
ROMA	18	63	46	85	50		
TORINO	28	47	21	29	68		
VENEZIA	49	31	5	54	10		
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO							

						JOLLY		
8	9	10	18	42	63	49		
Montepremi				€	6.920.365,96			
Nessun 6 Jackpot				€	2.775.9	2.775.965,51		
Al 5+1				€	2.775.965,50			
Vincono con punti 5			€	33.7	757,89			
Vincono con punti 4			€	2	261,63			
Vincono con punti 3				€		7,69		